

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

87060 MIRTO CROSIA (CS) Via della Scienza, 26



www.iccrosiamirto.edu.it

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it

PROT. N. 2560

CROSIA, 26/04/2021

AI DOCENTI AGLI ALUNNI AI GENITORI delle CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AL SITO WEB
AGLI ATTI

CIRCOLARE INTERNA N. 139

OGGETTO: Esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a. s. 2020/2021 – O.M. n.52 del 03/03/2021: modalità di svolgimento.

Vengono, qui di seguito, sintetizzati criteri di ammissione e modalità di svolgimento degli Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, al quale partecipano gli alunni iscritti alle classi terze della Scuola secondaria di I grado e gli alunni privatisti, in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.52 del 03/03/2021.

Criteri di ammissione

Per essere ammessi agli esami, gli dovranno:

- aver frequentato almeno i 3/4 del monte orario annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe, autonomamente deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'esame di cui all'art. 4, cc. 6 e 9 bis, del DPR 249/1998:
- aver raggiunto un'adeguata acquisizione dei livelli di competenza nelle varie discipline, con riferimento a quanto previsto nelle progettazioni disciplinari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame.

Modalità di svolgimento

Anche quest'anno, a causa della pandemia in corso, l'esame si svolgerà in deroga rispetto alle norme vigenti.

- L'esame, consiste, pertanto, in un'unica prova orale da svolgersi in presenza, nel periodo compreso <u>tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021</u>, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica;
- La prova orale prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato inerente a una tematica condivisa con i docenti della classe. La tematica è assegnata all'alunno dai docenti della classe ed è individuata a partire dalle caratteristiche personali e dai livelli di competenza maturati, in modo da consentire l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti;
- Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.
- Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.
- Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010 n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno;
- L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale, per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.
- L'esposizione dell'elaborato porrà l'attenzione sulla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo di ciascun alunno nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica raggiunte. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato è, comunque, accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali, come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:
 - a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
 - b) delle competenze logico matematiche;
 - c) delle competenze nelle lingue straniere.

Tempistica

- Entro il 07 maggio 2021: assegnazione da parte del Consiglio di Classe della tematica dell'elaborato, condivisa dall'alunno con i docenti della classe. I docenti avranno cura di fornire il massimo supporto agli alunni nella scelta della forma dell'elaborato e nella realizzazione dello stesso;
- Entro il 07 giugno 2021: consegna da parte degli alunni dell'elaborato al Consiglio di Classe;
- Scrutinio finale per deliberare l'ammissione all'esame e attribuzione del relativo voto in decimi secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017;
- <u>Dal 12 ed entro il 30 giugno 2021</u>: svolgimento dell'esame con la presentazione orale dell'elaborato.

Le date dello scrutinio e quelle dell'esame saranno successivamente comunicate con specifica circolare.

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

- La valutazione finale, espressa in decimi, si definisce dalla media tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi;
- La valutazione finale espressa con la votazione pari a dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Pubblicità legale degli esiti

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di scrutinio tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Candidati esterni

Gli alunni privatisti:

- svolgono l'esame presentando e discutendo un elaborato, come gli altri candidati;
- il C.d.C. cui sono assegnati individua un elaborato da assegnare loro entro il 7 maggio 2021, tenendo conto del progetto didattico presentato dall'alunno;
- il candidato fa pervenire l'elaborato al C.d.C. entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata;
- la Commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, che corrisponde alla valutazione dell'esame;
- l'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Prove Invalsi

- Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano.
- La mancata partecipazione non rileva, in ogni caso, per l'ammissione all'esame di Stato.

Certificazione Competenze

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

• Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza

La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è prevista:

- per i candidati degenti in ospedali o luoghi di cura ovvero impossibilitati a lasciare il proprio domicilio a seguito di provvedimenti dell'autorità sanitaria. In tal caso va fatta esplicita richiesta al dirigente scolastico e la richiesta va motivata e documentata;
- se lo richiederanno le autorità competenti in relazione all'evoluzione pandemica;
- se il dirigente scolastico ravvisa che non sussistano le condizioni di sicurezza come conseguenza della situazione pandemica;
- se uno o più commissari sono impossibilitati a conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.

Tanto per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO **Dott.ssa Rachele Anna Donnici**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse